



UNIVERSITÀ
degli STUDI di
CATANIA

*Area della Progettazione, Sviluppo Edilizio e
Manutenzione*

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL "FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARMADI COMPATTABILI PER L'ARCHIVIO DI VIA S. SOFIA NEL POLO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA"

CIG - 7883166261

Responsabile Unico del procedimento:

- Ing Gianluca Iacona

Progettista:

- dott. Arch. Fabio Sciarrone



PREMESSA

1. Nel quadro delle iniziative volte alla razionalizzazione degli spazi di archiviazione di ateneo è in corso la realizzazione di un edificio che consenta l'unificazione degli archivi dell'università il polo tecnologico di via S. Sofia in cui sono già presenti edifici adibiti a laboratorio didattico aule per la didattica e laboratori pesanti del dipartimento di ingegneria. Il costruendo edificio ha una pianta rettangolare con una superficie di circa 1100 mq con una altezza minima di 4,20 m, che consente di ospitare scaffalatura compattabile fino all'altezza di circa 3,90.
2. La fornitura e posa in opera, affidata come un lotto unico, dovrà svolgersi all'interno del polo tecnologico di via S. Sofia dell'Università degli Studi di Catania
3. Tra l'Università degli Studi di Catania (in seguito denominata "Università") e l'Operatore Economico Aggiudicatario della fornitura (d'ora in avanti "Aggiudicatario") si instaurerà un rapporto regolato dalle norme e dai principi di diritto pubblico concernenti l'affidamento di forniture, oltre che dalle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, tutti gli ulteriori atti di gara e relativo contratto che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione.
4. Il presente Capitolato - redatto in conformità alle disposizioni ambientali in materia di *green economy* e dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - è corredato dai seguenti "ALLEGATI" (che ne costituiscono parte integrante) contenenti dati e informazioni - di carattere prevalentemente tecnico e/o quantitativo - necessari per la quantificazione degli erogatori, l'individuazione delle sedi cui è destinato il servizio, nonché per la definizione di aspetti operativi e di dettaglio delle attività connesse.

Nello specifico:

Allegato A - "Elenco prezzi"

Allegato B - "Schema planimetrico"

Allegato C - D.U.V.R.I.

TITOLO I - OGGETTO E AMMONTARE

Art. 1 - Oggetto della fornitura

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, ai sensi degli artt. 35, 60 e 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relativi decreti ministeriali attuativi e Linee guida ANAC, del "FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARMADI COMPATTABILI PER L'ARCHIVIO DI VIA S. SOFIA NEL POLO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA da collocarsi nell'edificio sito all'interno del polo tecnologico di via S. Sofia dell'Università degli Studi di Catania.
2. Nello specifico, l'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedere alle seguenti attività:
 - I. fornitura, trasporto, installazione, messa in funzione di archivi compattabili destinati all'archiviazione presso i locali del polo tecnologico in via S. Sofia..
 - II. Sono compresi tutti gli oneri necessari per rendere i locali idonei all'uso e alla destinazione alla quale sono destinati compresi eventuali lavori di modifica dei livelli al fine di garantire un perfetto posizionamento delle guide di scorrimento e un corretto funzionamento degli armadi che si vanno ad installare



Art. 2 - Tipologia

Fornitura e posa in opera di moduli archivio costituiti da una serie di armadi mobili scorrevoli su rotaie appositamente posizionate e livellate sul pavimento esistente, per consentire l'apertura anche da un unico corridoio. Con le seguenti caratteristiche: Moduli di dimensioni larghezza 0.60 metri, profondità 5,00 metri e altezza di m. 4,00 a quadrupla corsia con accesso su entrambi i lati lunghi con l'ultimo fianco apribile in corrispondenza delle testate dei blocchi; Spazio di archiviazione per ogni modulo di circa 90 metri lineari; elementi strutturali quali il carrello, montanti, le fiancate, ripiani e sistema di movimento manuale con cremagliera e volantino completo di bloccaggio e serratura; intervallo ripiani di circa 0,37 metri con separazione interna in profondità (bordino di contenimento rimovibile) ogni metro; modulo centrale del blocco aggregato dovrà essere fisso mentre lo spazio di scorrimento in entrambe le teste di almeno m. 1,00; accorpamento min 13 moduli per blocco e max 23 moduli per blocco; I ripiani devono essere realizzati da un unico pannello di lamiera di acciaio opportunamente piegata. Spessore lamiera minimo 8/10 mm con triplice piegatura davanti e dietro e doppia piegatura sui lati. La portata minima dei ripiani, con freccia 1/200 lunghezza, deve essere non inferiore a 100 kg/ml; Oltre ai ripiani di archiviazione Interni, dovranno essere presenti un ripiano di base e uno finale (cielino) di copertura e un sistema antipolvere per i fianchi e per i sistemi di movimento, compresi i carrelli; Ogni ripiano fissato alle fiancate mediante minimo 4 ganci di sostegno realizzato il lamiera di spessore di almeno 20/10 del tipo da stampaggio e formatura a freddo e zincata dopo la lavorazione. Il carrello (base mobile) formato da ruote in acciaio piene, con cuscinetti a sfera con doppia protezione antipolvere e lubrificati a vita - Il carrello (base mobile) è costituito da un insieme di longheroni, testate e traverse ottenute da lamiera di acciaio dello spessore di almeno 25/10. Il tutto saldato per la massima stabilità longitudinale. Ogni carrello dovrà essere dotato di apposito sistema antiribaltamento; Le traverse sono saldate ai montanti in modo da resistere alle sollecitazioni dinamiche derivanti dalla movimentazione. -Portata minima fiancata 2500 kg ; fermi di gomma che ammortizzano il contatto tra due carrelli successivi evitando il contatto lamiera - lamiera; Lo spostamento degli scaffali deve essere realizzato tramite volantino pieno, diametro minimo 370 mm (diametro max che non sporga dalla sagoma del modulo) che trasmette il moto tramite catena a rulli due perni con corona dentata che scorrono in apposite boccole in nylon auto lubrificante. Sistema antischacciamento realizzato per mezzo di un fermo a perno installato sul volantino. Ogni scaffale mobile e fisso dotato di pannello frontale con portacartellino. Fermi corsa fissati alle estremità dei binari, per evitare la fuoriuscita accidentale dei carrelli mobili. Per tutti gli elementi bordi arrotondati; Colore standard a scelta DL

Art. 3 - TEMPO UTILE PER LA ESECUZIONE DELLE FORNITURE – PENALITÀ

1 L'Appaltatore dovrà dare ultimata l'intera fornitura, oggetto dell'appalto, entro un termine massimo di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei locali.

A tal fine, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, dovrà redigere un cronoprogramma della fornitura da sottoporre all'accettazione dell'Amministrazione. Sulla base dello stesso Essa procederà alla consegna dei locali secondo le modalità appresso descritte, apportando eventuali modifiche che riterrà necessarie.



2 La consegna dei locali dell'immobile per l'esecuzione di quanto previsto dal presente capitolato potrà essere effettuata, a seconda delle esigenze dell'Amministrazione Appaltante, per intero o in porzioni di edificio.

Le risultanze delle operazioni delle singole consegne dei locali, dello stato dei luoghi e delle tempistiche di riconsegna dei locali allestiti e funzionanti devono risultare da apposito verbale sottoscritto dalle parti.

3 La penale per ritardata ultimazione delle forniture sarà calcolata nella misura dell'1 per mille giornaliera sull'importo netto di contratto (uno per mille).

Qualora il ritardo sui tempi di consegna superi 60 giorni naturali e consecutivi ovvero l'importo superi il dieci per cento dell'importo netto di contratto, l'Amm.ne si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazioni delle penali sopra indicate verranno contestati in forma scritta al fornitore. Quest'ultimo deve comunicare le proprie deduzioni entro il termine massimo di 5 giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora le deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Committente o non vi sia stata risposta o la stessa non giunga nel termine sopra indicato, sono applicate al fornitore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Le penali vengono trattenute, per il loro rispettivo importo sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento e, in mancanza di queste, sulle garanzie per l'esecuzione del contratto costituita dal fornitore, con l'obbligo per quest'ultimo di reintegrare la stessa entro 15 giorni dalla richiesta dell'Ente, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'Ente per la ritardata o omessa fornitura, per l'eventuale peggior offerta conseguita dall'Ente stesso nel successivo o negli ulteriori esperimenti della gara e comunque in relazione al maggior costo della fornitura stessa rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza del fornitore.

Art. 4 – Importo a base di gara

1. Ai fini dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il valore della fornitura in oggetto, è stato stimato, ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., in Euro 382.904,00 (IVA esclusa) cui vanno aggiunti Euro 3965,20 (IVA esclusa) di oneri per la sicurezza. L'importo è comprensivo di € 63.179,16 (IVA esclusa) relativi all'incidenza della manodopera che è pari al 16,50%

Art. 5 - Criterio di aggiudicazione

1. L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 6 - Ubicazione dei locali -

1. Polo tecnologico del C.U. S. Sofia, Via S. Sofia 104 .

2. Per l'individuazione degli spazi si rinvia all'elaborato planimetrico allegato al presente Capitolato.



Art. 7 - Rapporti economici tra l'Aggiudicatario e l'Università

1. le forniture verranno remunerate sulla base del ribasso percentuale offerto in sede di gara sull'importo a base d'asta.

La voce di sicurezza non è soggetta a ribasso.

2. Gli importi dovuti saranno corrisposti ogni 80.000,00 euro di fornitura, al netto del ribasso, previa emissione di fattura dell'Aggiudicatario nei confronti all'Università, con pagamento a 30 giorni dall'emissione della medesima. I corrispettivi saranno assoggettati al regime vigente al momento dell'aggiudicazione e alle successive eventuali variazioni.

3. Qualsiasi ulteriore spesa necessaria per l'espletamento dell'appalto e per l'adempimento degli obblighi previsti da tutti gli "Atti di Gara" e del successivo contratto è ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Art. 8 - Rischio di gestione

1. L'Aggiudicatario assume a proprio carico il rischio di impresa inerente la gestione dell'appalto, che dovrà essere svolto in forma organizzata e con autonomia di mezzi, attrezzature e personale.

L'Aggiudicatario, conseguentemente, non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa né richiedere modifiche del contratto per eventuali variazioni planimetriche da parte dell'utenza.

2. Si segnala, inoltre, che, fatta salva di norma la settimana di Ferragosto e il periodo delle Festività Natalizie e pochi ulteriori giorni feriali, l'Ateneo è aperto tutto l'anno,

TITOLO II - OBBLIGHI INERENTI L'AVVIO DEL CONTRATTO

Art. 9 - Stipula del contratto

1. L'Aggiudicatario deve, entro e non oltre 30 (trenta) giorni consecutivi dall'aggiudicazione, produrre:

- tutti i documenti richiesti per la partecipazione e per i quali abbia fatto ricorso alla produzione della dichiarazione sostitutiva (salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 2000);
- le attestazioni di conformità degli arredi secondo alla normativa vigente;

L'Aggiudicatario deve inoltre produrre:

- cauzione definitiva così come quantificata negli ulteriori "Atti di Gara";

La stipula del contratto è subordinata alla trasmissione di tutta la documentazione richiesta oltre a quella sopra elencata.

2. L'Aggiudicatario deve presentarsi nel giorno, all'ora e nel luogo concordati con l'Università per la stipula del contratto. L'inadempimento di tale obbligo potrà comportare la decadenza immediata dall'aggiudicazione e ciò senza pregiudizio del risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'Università per l'eventuale maggior costo del servizio rispetto a quello che si sarebbe affrontato senza la decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 10 - Aggiunte al contratto

1. Al contratto potranno essere apportate tutte quelle modifiche e quegli adattamenti che la pratica e le esigenze dell'Università dovessero richiedere, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



Art. 11 - Spese contrattuali

1. Sono a totale carico dell'Aggiudicatario le spese di bollo e le spese di registrazione del contratto, nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'Università.

Art. 12 - Consegna degli spazi

1. A seguito della stipula del contratto e dopo la consegna del cronoprogramma da parte dell'Aggiudicatario, saranno resi disponibili i locali. Di tale operazione sarà redatto, in contraddittorio fra le parti, apposito verbale di consegna degli stessi all'Aggiudicatario.

Da tale data decorrerà l'ulteriore termine di 90 giorni (novanta) consecutivi o il diverso termine indicato in sede di offerta entro il quale l'Aggiudicatario deve concludere quanto previsto in contratto mediante redazione di un apposito verbale.

2. L'Aggiudicatario deve garantire l'adempimento della "Relazione tecnica", presentata in sede di offerta.

3. La realizzazione della fornitura sotto la sorveglianza dell'Area Tecnica (del Responsabile dell'Amministrazione) dell'Università secondo un piano concordato con la predetta Area e il RUP.

4. Prima dell'avvio dell'attività l'Aggiudicatario, in accordo con l'Area competente dell'Università, potrà provvedere a propria cura e spese alla realizzazione di eventuali ulteriori piccoli interventi edili e/o impiantistici che ritenesse necessari per l'espletamento dell'appalto.

Art. 13 - Responsabile del contratto

1. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare per iscritto all'Università, prima dell'inizio della fornitura, il nominativo di un proprio Responsabile del contratto al quale dovranno rapportarsi gli uffici di questa Università, fornendo tutti i recapiti, anche telefonici, presso i quali raggiungere detto Responsabile. Dovrà, inoltre, comunicare per iscritto eventuali variazioni del Responsabile stesso.

2. Il Responsabile del contratto cura la realizzazione ed il buon andamento dell'appalto stesso, coordina l'attività degli operatori, cura le relazioni con i referenti istituzionali.

In particolare il Responsabile del contratto deve:

- comunicare tempestivamente i nominativi delle persone addette ed eventuali cambiamenti degli stessi;
- accertare che il personale sia idoneo a svolgere le funzioni relative alla fornitura oggetto del presente capitolato;
- garantire il rispetto da parte del personale di norme di comportamento previste dal capitolato e delle norme vigenti in materia (es. igienico-sanitarie etc.);
- segnalare tempestivamente agli Uffici competenti dell'Università eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento dell'appalto.

3. In caso di assenza del Responsabile del contratto (dovuta a qualunque causa) deve esserne garantita l'immediata sostituzione, della quale va data tempestiva comunicazione all'Università.

4. Tutte le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto incaricato si intendono fatte direttamente all'Aggiudicatario.



5. I costi relativi all'attività svolta dal Responsabile del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.
6. L'Università, qualora detto Responsabile svolga in maniera insoddisfacente le sue funzioni, potrà richiedere in qualsiasi momento la sostituzione dello stesso.

TITOLO III- ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Art. 14- Oneri ulteriori

1. In dipendenza ed in relazione a quanto stabilito nel presente Capitolato, l'Aggiudicatario assume gli oneri per:

- le certificazioni prescritte per legge;
- le opere ed apprestamenti utili, di protezione o di segnaletica, necessarie per l'esecuzione dell'appalto;
- l'organizzazione e la disponibilità di mezzi d'opera adeguati all'esecuzione dello stesso;
- la fornitura di tutto il personale esecutivo idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari alle operazioni di consegna, verifica e regolare esecuzione della fornitura nonché per la misurazione, in contraddittorio con il RUP e i Tecnici autorizzati dell'Ateneo, di quanto consegnato e installato;
- la fornitura, a tutto il personale impiegato nella stessa, di tesserini di riconoscimento contenenti l'indicazione delle generalità della Società di appartenenza, nonché il nominativo e la foto del dipendente;
- la pulizia dei locali dopo ciascun intervento con l'allontanamento ed il trasporto a proprie spese alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, (imballaggi ecc.) entro 12 ore, senza creare difficoltà alle altre lavorazioni, senza ostacolare il regolare svolgimento delle attività didattiche e scientifiche e senza creare situazioni di pericolo e/o disagio;

Art. 15 - Personale addetto

1. L'Aggiudicatario deve disporre di personale adeguatamente qualificato, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore e in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

Il numero di addetti deve essere sufficiente a garantire, l'efficienza e la regolarità delle attività previste nel presente Capitolato, negli ulteriori "Atti di Gara" e nel contratto che sarà stipulato.

L'Aggiudicatario si obbliga ad applicare e a fare applicare integralmente tutte le disposizioni normative e retributive contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti della categoria di appartenenza, negli accordi locali integrativi dello stesso (in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il lavoro) e nelle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari nazionali e locali che interverranno nel corso del contratto.

Si obbliga altresì ad applicare e a fare applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti tra soci.

2. Il suddetto obbligo vincola l'Aggiudicatario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.



3. L'Aggiudicatario si obbliga a rispettare tutti gli adempimenti fiscali e assicurativi, assistenziali e previdenziali previsti dalle leggi in vigore comprese quelle che potrebbero essere emanate nel corso dell'appalto per tutti i dipendenti.
4. L'Aggiudicatario deve osservare le disposizioni in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.
5. L'impiego di energia elettrica, acqua potabile e/o altro da parte dell'Aggiudicatario deve essere effettuato da personale esperto, ogni eventuale responsabilità in materia di sicurezza antinfortunistica è a carico dell'Aggiudicatario. Lo stesso Aggiudicatario deve fornire inoltre a tutto il personale indumenti da lavoro da indossare durante le ore di servizio e quant'altro previsto dalle disposizioni di legge.
6. L'Aggiudicatario riconosce il diritto di questa Università di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore in adempimento di tutti gli obblighi legali e collettivi, nessuno escluso, a tutela dei lavoratori impiegati per l'espletamento della fornitura.

Art. 16 - Obblighi dell'Aggiudicatario al termine del contratto

1. Al termine del contratto, e nello specifico entro 10 giorni dalla data di scadenza o risoluzione dello stesso, l'Aggiudicatario deve, a propria cura e spese, rimuovere le proprie apparecchiature, provvedendo alla pulizia dei locali e allo sgombero da eventuali attrezzature necessarie alla esecuzione del contratto.
2. In caso l'Aggiudicatario non provveda allo sgombero degli spazi, a ciò provvederà direttamente l'Università con addebito delle relative spese dell'Aggiudicatario, trattenendo le relative somme dalla garanzia definitiva.

TITOLO IV - PRESENTAZIONE OFFERTA

Art. 17 - Requisiti per la partecipazione alla procedura

1. La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50 e ss.mm.ii. in possesso, di tutti i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria e tecnica professionale, indicati nei successivi punti del presente articolo.

1.1. Requisiti di ordine generale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 oppure, ai sensi della normativa vigente, insussistenza di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

1.2. Requisiti di idoneità professionale:

- a) essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi



di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve essere attinente all'attività oggetto del servizio. Per i concorrenti non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento attestante l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale, di cui all'Allegato XVI del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, secondo la legislazione nazionale di appartenenza. Gli operatori economici non residenti in Italia dovranno provare la predetta iscrizione secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

1.3. Requisiti di capacità economica - finanziaria:

- a) fornire almeno due idonee referenze bancarie rese da Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 attestanti che l'offerente "ha sempre fatto fronte agli impegni assunti con l'istituto o intermediario con regolarità, correttezza e puntualità".

1.4. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a) aver eseguito con buon esito, nel triennio 2016-2018, appalti analoghi a quelli in oggetto a favore di amministrazioni o enti pubblici o privati.

2. I concorrenti che partecipano in forma plurisoggettiva dovranno possedere i requisiti in conformità alle disposizioni previste nel D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 18 - Offerta tecnica

1. L'offerta tecnica deve essere costituita dai seguenti elaborati:

- "Relazione tecnica", redatta in lingua italiana per un numero massimo di 100 facciate (50 pagine stampate fronte /retro) in formato A4 (carattere Times New Roman 14, interlinea singola, margini 2,5 per i quattro lati e numerazione consequenziale e univoca delle pagine) che contenga quanto indicato nella tabella 2 e illustri dettagliatamente:

- a) descrizione del prodotto offerto;
b) le caratteristiche dello stesso;
c) le proposte migliorative.

2. Per ogni tema sopra indicato, i concorrenti devono illustrare in maniera dettagliata le proprie proposte sulla base di quanto previsto nel presente Capitolato, nei relativi allegati e nel Disciplinare di Gara, evidenziando in particolare gli elementi oggetto di valutazione delineati nel successivo articolo.

Art. 19 - Offerta economica e temporale

1. L'offerta economica e temporale, a pena di esclusione, deve contenere i seguenti elementi quantitativi:

Elemento prezzo

Il ribasso percentuale unico, espresso in cifre (fino alla seconda decimale) e in lettere, sull'importo complessivo posto a base d'asta. Le eventuali offerte contenenti un numero diverso di cifre decimali saranno arrotondate alla seconda cifra decimale;

- La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10 del codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività di impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art.95 comma 10 del codice.



Elemento temporale

- La riduzione, rispetto alla durata massima prevista (90 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei locali), termine (espresso in numero di giorni, interi e consecutivi e in cifre e lettere) per completare la fornitura. Tale termine, per essere valutato positivamente, dovrà essere inferiore a quello massimo previsto in capitolato.

Art. 20 - Suddivisione del punteggio

- L'appalto in oggetto verrà aggiudicato facendo riferimento all'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà totalizzato il maggior punteggio risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica e temporale.
- Per la comparazione delle offerte si prenderanno in considerazione i criteri obiettivi e comparativi indicati nel presente paragrafo con i relativi punteggi.
- In sede di esame delle offerte la commissione aggiudicatrice potrà richiedere elementi integrativi per consentire una migliore valutazione, senza modificare le ipotesi prescritte.
- La commissione, costituita ai sensi dell'articolo 77 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e norma transitoria (art. 216 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), avrà a disposizione un punteggio massimo attribuibile pari a punti 100, ripartito nei modi precisati nell'art. 21.
- L'attribuzione dei punteggi sarà calcolata fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
- La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Università.
- L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con la ripartizione tra valutazione dell'offerta tecnica (elementi qualitativi) e valutazione dell'offerta economica e temporale (elementi quantitativi), come da seguente tabella:

Tabella 1

	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	Punti (max)
1	ELEMENTI QUALITATIVI	70
2	ELEMENTI QUANTITATIVI (elemento prezzo ed elemento temporale)	30
	TOTALE	100

Art. 21 - Valutazione della proposta tecnica qualitativa e dell'offerta economica e temporale

- La Commissione attribuirà i punti per l'offerta tecnica fino ad un massimo di 70 su 100 utilizzando gli elementi di valutazione e i criteri elencati di seguito in ordine decrescente di importanza (così come previsto dall'art. 173, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) da A) a D):



Tabella 2

	Punti (0/25)
A) Organizzazione e gestione delle attività operative inerenti lo svolgimento della fornitura	25
B) Caratteristiche	20
C) Proposte migliorative	15
D) Strategie e modalità operative	10

Elementi indicati nel modulo "Relazione Tecnica"

Tabella 3

A) Organizzazione e gestione delle attività operative inerenti lo svolgimento della fornitura. PUNTI MAX 25	
Sottocriteri A	Punteggio massimo
	25
A1 soluzioni tecniche proposte per migliorare la solidità, durabilità e compattezza delle scaffalature degli armadi compattabili.	6
A2 soluzioni tecniche proposte per migliorare la solidità, durabilità e sicurezza delle strutture di movimentazione e della pedana delle scaffalature degli armadi compattabili	6
A3 criteri ambientali migliorativi rispetto a normativa vigente (emissione di composti volatili)	6
A4 estensione del periodo di manutenzione e assistenza gratuite oltre quanto richiesto	7
B) Caratteristiche tecnico funzionali. PUNTI MAX 20	
Sottocriteri B	Punteggio massimo
	20
B1 soluzioni tecniche proposte per migliorare la funzionalità delle scaffalature degli armadi compattabili.	10
B2 soluzioni tecniche proposte per funzionalità delle strutture di movimentazione e della pedana delle scaffalature degli armadi compattabili.	5



B3 Ergonomia ed estetica delle scaffalature degli armadi compattabili..	5
C) Proposte migliorative PUNTI MAX 15	
Sottocriteri C	Punteggio massimo
	15
C1 Estensione di garanzia sul prodotto di un anno oltre minimo di legge	5
C2 incremento di portata in kg/m di mensola	5
C3 incremento dei sistemi di bloccaggio su ogni mensola (blocca faldoni ecc)	5
D) Strategie e modalità operative PUNTI MAX 10	
Sottocriteri D	Punteggio massimo
	10
D1 Efficacia prestazionale del sistema (riduzione rischi operatore in caso di blocco degli scorrimenti, collegamento ai sistemi di gestione aziendali)	3
D2 predisposizione per il sistema di archiviazione elettronico (predisposizione per un sistema di rilevamento del materiale archiviato e relativo interfaccia per il collegamento al sistema di ateneo)	7
TOTALE PUNTEGGI OFFERTA TECNICA	70 PUNTI

2. Con riferimento alla valutazione dell'offerta economica (elementi indicati nel Modulo "Offerta Economica") di seguito viene riportata la tabella nella quale sono indicati i costi massimi dei servizi e delle forniture di cui allo schema al punto 3. dell'art. 3 del Capitolato.

Tabella 4 - Offerta economica punteggio massimo 30/100

Offerta economica e temporale	punti
Elemento prezzo	25
Elemento temporale	5



3. Con riferimento all'elemento prezzo il punteggio sarà attribuito in base al ribasso percentuale offerto. Saranno ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno, pertanto, escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta.
4. Con riferimento alla valutazione dell'offerta temporale, il punteggio sarà calcolato matematicamente (punteggio massimo 5/100), sulla base di quanto indicato dal concorrente (inferiore a 90 giorni consecutivi)
5. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nei Capitolati, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni del servizio nonché offerte incomplete e/o parziali.
6. L'Università si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.
7. Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Università né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Art. 22 - Attribuzione dei punteggi

1. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con il metodo aggregativo compensatore, mediante l'applicazione della seguente formula generale, secondo le indicazioni e le modalità di calcolo contenute nelle linee guida attuative del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha fornito in materia di offerta economicamente più vantaggiosa:

$$P(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- P(a) è il punteggio attribuito ad ogni offerta valutata (a);
- n è il numero totale degli elementi di valutazione;
- W_i è il punteggio massimo attribuito a ciascun elemento riportato nella Tabella 3;
- V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabili
tra 0 (zero) ed 1 (uno);
- $\sum n$ è la sommatoria.

a) Calcolo delle medie:

Per ognuno dei sotto criteri di valutazione tecnico - qualitativi (nella precedente tabella, elementi da A1 ad D2 compreso) i coefficienti V(a)_i, di cui alla formula sopra indicata, saranno determinati mediante la Media aritmetica dei coefficienti, variabile tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Commissione secondo la seguente scala di valutazione:



Valutazione	Coefficiente di valutazione
Non valutabile/insufficiente	0,0
Sufficiente	0,2
Adeguato	0,4
Discreto	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

b) Trasformazione in medie definitive (coefficienti V)

Conclusa la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuna offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta per ciascun elemento di valutazione da A1 a D2 e proporzionando successivamente a tale media massima le medie provvisorie prima determinate.

c) Calcolo del punteggio qualitativo di valutazione delle offerte (P).

Acquisiti i coefficienti V (medie definitive) e sulla base dei valori dei punteggi attribuiti ai singoli sub-criteri, si procederà allo sviluppo della formula $P(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$.

Il punteggio dell'Offerta Tecnica, per ogni concorrente, è determinato dalla sommatoria di tutti i punteggi calcolati per gli elementi tecnici.

Si precisa che non verranno ammesse alla fase successiva, le offerte che totalizzeranno un punteggio complessivo inferiore a 40/70 nella valutazione dell'offerta tecnica.

2. Per la valutazione dell'offerta economica il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore economico che avrà offerto il maggior ribasso percentuale. Alle altre offerte sarà assegnato, per ciascuna categoria, il punteggio secondo la seguente formula:

$$V = (\% - \%min) * 25 / (\%max - \%min)$$

Dove:

V = coefficiente di valutazione variabile tra 0 e 25 calcolato per l'elemento;

% = percentuale offerta dal concorrente;

%min = percentuale minima offerta tra tutte le offerte valide;

%max = percentuale massima offerta tra tutte le offerte valide.

3. Per la valutazione dell'offerta (inferiore a 90 giorni consecutivi) il punteggio massimo sarà attribuito all'operatore economico che avrà offerto il minor tempo. Alle altre offerte sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$V = (90 - T(a)) * 5 / (90 - T(min))$$

Dove:

V = coefficiente di valutazione, variabile tra 0 e 5, calcolato per l'elemento;

T(a) = termine offerto dal concorrente;

T(min) = termine minimo offerto, fra tutte le offerte valide.



4. La gara sarà aggiudicata all'offerta che realizzerà il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica + punteggio offerta temporale) più elevato. In caso di parità nei punteggi totali, la gara sarà aggiudicata al concorrente che otterrà il miglior punteggio per l'Offerta Tecnica.
- In caso di parità anche dei punteggi tecnici, la gara sarà aggiudicata tramite sorteggio tra i concorrenti che avranno ottenuto il miglior punteggio a pari merito.

TITOLO VI - CONTROLLI, DIVIETI E RESPONSABILITÀ

Art. 23 - Assicurazioni

1. Prima dell'avvio della fornitura, l'Aggiudicatario deve comprovare, producendone copia, di aver stipulato una adeguata polizza di responsabilità civile con primarie compagnie e per un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 e se già in possesso farà emettere un'appendice alla stessa per la fornitura in oggetto del presente Capitolato.

Art. 24 - Responsabilità

1. L'Università è esonerata da qualsiasi responsabilità e/o onere assicurativo per furti, tentativi di furto con scasso, atti vandalici a danno della fornitura prima della consegna definitiva redatta a fine lavori.
- L'Università non è dunque depositaria delle macchine e delle attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario, rimanendo la custodia e la detenzione a totale carico, rischio e pericolo dell'Aggiudicatario.
2. L'Università è sollevata da ogni responsabilità in ordine ai mancati pagamenti dell'Aggiudicatario nei confronti dei fornitori della merce a lui destinata.

Art. 25 - Danni a terzi

1. L'Aggiudicatario assume a proprio ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità ogni eventuale e possibile danno che, in conseguenza dell'esecuzione della fornitura, dovesse occorrere a cose o persone, liberando l'Università da ogni responsabilità o conseguenza civile e penale.
2. L'Aggiudicatario assume la piena ed incondizionata responsabilità - in materia di lavoro e sicurezza - per quanto attiene al personale impiegato, a qualunque titolo, nella fornitura.
3. L'Aggiudicatario è tenuto, sempre e in ogni caso, tanto verso l'Università quanto verso i terzi, a rispondere di tutti i danni alle persone, agli animali ed alle cose, derivanti dalle prestazioni oggetto dell'appalto.
4. Le eventuali spese, anche giudiziali, che l'Università dovesse sostenere per i danni provocati dall'Aggiudicatario sono integralmente a carico di quest'ultimo, che sarà tenuto prontamente a rimborsarle su semplice richiesta dell'Università.
5. In ogni caso, l'Aggiudicatario è tenuto a manlevare l'Università da qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese.



TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 26 - Direttore dell'esecuzione del contratto e certificato di verifica di conformità

1. L'Università, in sede di stipula del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto le cui principali funzioni saranno quelle del coordinamento, della direzione e del controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione verificherà che le attività e le prestazioni contrattuali sono eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

2. Il Direttore dell'esecuzione, entro 45 giorni dal termine del contratto, rilascerà il Certificato di verifica di conformità quando verrà accertata la regolare e completa esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il certificato dovrà contenere gli estremi del contratto.

Il certificato, sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dall'Aggiudicatario, sarà inviato al Responsabile del Procedimento che provvede agli adempimenti di competenza in merito allo svincolo della cauzione definitiva.

Art. 27 - Forza maggiore

1. Nel caso in cui l'Aggiudicatario, per motivi ad esso non imputabili, non fosse in grado di effettuare la prestazione contrattuale nei termini previsti, sarà sollevato da responsabilità e quindi dall'applicazione delle penali solo qualora sia in grado di dimostrare che il mancato o ritardato adempimento contrattuale è imputabile a causa di forza maggiore.

2. Tuttavia, qualora la forza maggiore determini una mancata esecuzione del contratto per un periodo superiore a 60 giorni continuativi, l'Università si riserva il diritto di applicare le penali previste nonché nel caso in cui l'Aggiudicatario non si dimostri in grado di fare fronte agli impegni contrattuali assunti il diritto di recedere dal contratto stesso, incamerando l'intero importo garantito con la cauzione, fatto salvo il maggior danno subito.

3. In ogni altro caso l'Aggiudicatario non può, per sua decisione unilaterale, sospendere, rallentare o interrompere la fornitura, neanche in caso di controversia con l'Università.

Art. 28 - Penali

1. Fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 27 ("Forza maggiore"), in caso di mancata o di tardiva esecuzione di una prestazione contrattuale, l'Università sarà legittimata ad applicare all'Aggiudicatario, una penale nella percentuale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo netto offerto, secondo la gravità dell'inadempimento medesimo.

2. In particolare, si procederà all'applicazione delle penali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, nei seguenti casi:

a) per ogni giorno eccedenti i tempi specificati del presente Capitolato;

b) in caso di ritardato sgombero dei locali a fine servizio.

3. La penale sarà preceduta da regolare contestazione scritta e motivata, inviata a mezzo PEC, alla quale l'Aggiudicatario avrà facoltà di opporre controdeduzioni entro 10 giorni dalla contestazione medesima. Qualora, entro il termine di dieci giorni, l'Aggiudicatario non abbia effettuato il pagamento o non abbia dato nessun riscontro alla richiesta di pagamento, l'Università provvederà ad incamerare l'importo dovuto direttamente dal deposito



cauzionale definitivo. L'Aggiudicatario dovrà successivamente provvedere all'immediato reintegro della cauzione.

Art. 29 - Divieto di cessione del contratto

1. Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è vietata la cessione a terzi del contratto, in tutto o in parte. Qualsiasi atto dell'Aggiudicatario finalizzato alla cessione è nullo e determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 30 - Clausole risolutive espresse

1. L'Università si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt.1453-1454 c.c., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione ai sensi dell'art.1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto delle norme igienico sanitarie;
- b) mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori;
- c) arbitraria sospensione dell'appalto, salvo cause di forza maggiore così come previsto precedente articolo del Capitolato, tempestivamente notificate all'Università;
- d) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte dall'Università, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente Capitolato;

2. La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dall'Università e a suo insindacabile giudizio.

3. In caso di risoluzione per fatto dell'Aggiudicatario nulla sarà dovuto allo stesso; l'Università si riserva di incamerare la cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali maggiori danni.

4. Il contratto decadrà in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività.

Art. 31 - Risoluzione del contratto, recesso, procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore

1. Per la risoluzione e per il recesso del contratto nonché per le procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore, si richiamano le disposizioni di cui agli artt. 108, 109 e 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

2. In caso di risoluzione o recesso del contratto, l'Aggiudicatario è obbligato a liberare i locali entro e non oltre i trenta giorni successivi alla notifica dello specifico provvedimento tramite PEC o raccomandata A/R. In mancanza l'Università provvederà direttamente a far sgomberare i locali, i cui costi saranno addebitati all'Aggiudicatario.

3. Qualora l'Aggiudicatario dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l'Università potrà rivalersi, a titolo di penale, su tutto il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. L'Università addebiterà inoltre all'Aggiudicatario inadempiente, a titolo di risarcimento danni, l'eventuale maggior spesa che potrebbe derivare per l'assegnazione della fornitura ad altro operatore economico.



Art. 32 - Procedimento per l'applicazione di penalità, risoluzione e recesso

1. L'applicazione delle penali e/o dell'istituto della risoluzione o del recesso saranno precedute da formale contestazione alla quale l'Aggiudicatario avrà facoltà di presentare formali controdeduzioni entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento, tramite PEC o raccomandata A/R.
2. Nel caso in cui le controdeduzioni non siano accolte dall'Università ovvero non sia data risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato il provvedimento sarà considerato definitivo.
3. L'Aggiudicatario dovrà comunque rimuovere le cause delle inadempienze segnalate.

Art. 33 - D.U.V.R.I.

1. Ai fini della presente gara si è ritenuta sussistente la necessità di elaborare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, ai sensi del D.Lgs 81/08, da cui risulta un ammontare per oneri di sicurezza come meglio specificato in contratto;
2. Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, l'Aggiudicatario, prima dell'avvio delle attività specifiche, deve prendere contatti con il Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione Rischi, Ing. Antonino Gulisano, tramite e-mail gulisano@unict.it o telefono 095 7307887, per le attività di coordinamento e le informazioni inerenti rischi ed organizzazione delle proprie attività e per ricevere informazioni a sua volta sui rischi presenti nei luoghi oggetto della fornitura e sulle Procedure di emergenza vigenti in Ateneo .
3. Previa verifica positiva da parte dell'Università di apposita documentazione giustificativa, prodotta dall'Aggiudicatario e attestante il rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati nel DUVRI, il pagamento del corrispettivo relativo ai costi della sicurezza sarà contestuale alla corresponsione dell'importo di contratto.

Art. 34 - Controversie

1. Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Aggiudicatario e l'Università in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, ove non definibile in via amministrativa, sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Catania, rimanendo altresì esclusa la competenza arbitrale.

Art. 35 - Obblighi dell'Aggiudicatario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08. 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 36 - Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oltre che al Codice Civile e alla normativa vigente di settore.



Art. 37 - Tutela della Privacy

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., I dati forniti dall'Università o comunque acquisiti nel corso dell'esecuzione del servizio saranno trattati secondo le finalità contrattuali ed istituzionali, nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e segretezza dei dati.
2. L'Aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione del servizio o in relazione ad esso. Tale obbligo deve essere osservato anche da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori (nonché di tutti coloro che saranno coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ALL. A



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI CATANIA

Area della Progettazione, Sviluppo Edilizio
e della Manutenzione

Elenco Prezzi

FORNITURA E POSA IN
OPERA DI ARMADI
COMPATTABILI PER
L'ARCHIVIO DI VIA S. SOFIA
NEL POLO TECNOLOGICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI CATANIA

Arch. Fabio Sciarrone

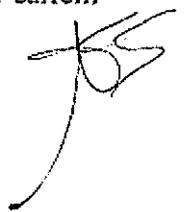
Visto: il R.U.P.
Ing. G. Iacona

IL DIRIGENTE
Dott. Carlo Vicarelli

Art 01 Fornitura e posa in opera di moduli archivio costituiti da una serie di armadi mobili scorrevoli su rotaie appositamente posizionate e livellate sul pavimento esistente, per consentire l'apertura da un unico corridoio. Dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Moduli di dimensioni larghezza 0,60 metri, profondità 5,00 metri e altezza di m. 4,00 a quadrupla corsia con accesso su entrambi i lati lunghi con primo e ultimo fianco apribili in corrispondenza delle testate dei blocchi;
- Spazio di archiviazione per ogni modulo di circa 90 metri lineari;
- Elementi strutturali: montanti, le fiancate, il carrello, ripiani e sistema di movimento manuale con cremagliera e volantino completo di bloccaggio e serratura;
- L'intervallo tra i ripiani di circa 0,37 metri con separazione interna in profondità (bordino di contenimento rimovibile) ogni metro;
- Il modulo centrale del blocco aggregato dovrà essere fisso mentre lo spazio di scorrimento in entrambe le teste di almeno m. 1,00
- L'accorpamento min 13 di moduli per blocco e max di 23 moduli per blocco;
- I ripiani devono essere realizzati da un pannello di lamiera di acciaio opportunamente piegata. Spessore lamiera minimo 8/10 mm con triplice piegatura davanti e dietro e doppia piegatura sui lati. La portata minima dei ripiani, con freccia max 1/200 lunghezza, deve essere non inferiore a 100 kg/ml
- Oltre ai ripiani di archiviazione interni, dovranno essere presenti un ripiano di base e uno finale (cielino) di copertura e un sistema antipolvere per i fianchi e per i sistemi di movimento, compresi i carrelli;
- Ogni ripiano fissato alle fiancate mediante min 4 ganci di sostegno realizzato in lamiera di spessore di almeno 20/10 del tipo da stampaggio e formatura a freddo e zincata dopo la lavorazione.
- Il carrello (base mobile) formato da ruote in acciaio piene, con cuscinetti a sfera con doppia protezione antipolvere e lubrificati senza manutenzione – La corsia (base mobile) è costituita da un insieme di longheroni, testate e traverse ottenute da lamiera di acciaio dello spessore di almeno 25/10. Il tutto saldato per la massima stabilità longitudinale. Ogni carrello dovrà essere dotato di apposito sistema antiribaltamento. Dovrà essere presente un fermo di sicurezza sulla corsia.
- Le traverse devono essere saldate ai montanti in modo da resistere alle sollecitazioni dinamiche derivanti dalla movimentazione. -Portata minima fiancata 2500 kg .
- Dovranno essere presenti fermi di gomma che ammortizzano il contatto tra due carrelli successivi evitando il contatto lamiera – lamiera
- Lo spostamento degli scaffali deve essere realizzato tramite volantino pieno, diametro minimo 370 mm (diametro max che non sporga dalla sagoma del modulo) che trasmette il moto tramite catena a rulli due perni con corona dentata che scorrono in apposite boccole in nylon auto lubrificante.
- Sistema antischiacciamento realizzato per mezzo di un fermo a perno installato sul volantino.
- Ogni scaffale mobile e fisso dotato di pannello frontale con portacartellino.
- Fermi corsa fissati alle estremità dei binari, per evitare la fuoriuscita accidentale dei carrelli mobili.
- Per tutti gli elementi bordi arrotondati;
- Colore standard a scelta DL;

Prezzo unitario € 4.162,00 + iva





UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI CATANIA

Area della Progettazione, Sviluppo Edilizio
e della Manutenzione

Computo Metrico Estimativo

FORNITURA E POSA IN
OPERA DI ARMADI
COMPATTABILI PER
L'ARCHIVIO DI VIA S. SOFIA
NEL POLO TECNOLOGICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI CATANIA

Arch. Fabio Sciarrone

Visto: il R.U.P.
Ing. G. Iacona

IL DIRIGENTE
Dott Carlo Vicarelli

Art 01 Fornitura e posa in opera di moduli archivio costituiti da una serie di armadi mobili scorrevoli su rotaie appositamente posizionate e livellate sul pavimento esistente, per consentire l'apertura da un unico corridoio. Dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Moduli di dimensioni larghezza 0.60 metri, profondità 5,00 metri e altezza di m. 4,00 a quadrupla corsia con accesso su entrambi i lati lunghi con primo e ultimo fianco apribili in corrispondenza delle testate dei blocchi;
- Spazio di archiviazione per ogni modulo di circa 90 metri lineari;
- Elementi strutturali: montanti, le fiancate, il carrello, ripiani e sistema di movimento manuale con cremagliera e volantino completo di bloccaggio e serratura;
- L'intervallo tra i ripiani di circa 0,37 metri con separazione interna in profondità (bordino di contenimento rimovibile) ogni metro;
- Il modulo centrale del blocco aggregato dovrà essere fisso mentre lo spazio di scorrimento in entrambe le teste di almeno m. 1,00
- L'accorpamento min 13 di moduli per blocco e max di 23 moduli per blocco;
- I ripiani devono essere realizzati da un pannello di lamiera di acciaio opportunamente piegata. Spessore lamiera minimo 8/10 mm con triplice piegatura davanti e dietro e doppia piegatura sui lati. La portata minima dei ripiani, con freccia max 1/200 lunghezza, deve essere non inferiore a 100 kg/ml
- Oltre ai ripiani di archiviazione interni, dovranno essere presenti un ripiano di base e uno finale (cielino) di copertura e un sistema antipolvere per i fianchi e per i sistemi di movimento, compresi i carrelli;
- Ogni ripiano fissato alle fiancate mediante min 4 ganci di sostegno realizzato in lamiera di spessore di almeno 20/10 del tipo da stampaggio e formatura a freddo e zincata dopo la lavorazione.
- Il carrello (base mobile) formato da ruote in acciaio piene, con cuscinetti a sfera con doppia protezione antipolvere e lubrificati senza manutenzione – La corsia (base mobile) è costituita da un insieme di longheroni, testate e traverse ottenute da lamiera di acciaio dello spessore di almeno 25/10. Il tutto saldato per la massima stabilità longitudinale. Ogni carrello dovrà essere dotato di apposito sistema antiribaltamento. Dovrà essere presente un fermo di sicurezza sulla corsia.
- Le traverse devono essere saldate ai montanti in modo da resistere alle sollecitazioni dinamiche derivanti dalla movimentazione. -Portata minima fiancata 2500 kg .
- Dovranno essere presenti fermi di gomma che ammortizzano il contatto tra due carrelli successivi evitando il contatto lamiera – lamiera
- Lo spostamento degli scaffali deve essere realizzato tramite volantino pieno, diametro minimo 370 mm (diametro max che non sporga dalla sagoma del modulo) che trasmette il moto tramite catena a rulli due perni con corona dentata che scorrono in apposite boccole in nylon auto lubrificante.
- Sistema antischiacciamento realizzato per mezzo di un fermo a perno installato sul volantino.
- Ogni scaffale mobile e fisso dotato di pannello frontale con portacartellino.
- Fermi corsa fissati alle estremità dei binari, per evitare la fuoriuscita accidentale dei carrelli mobili.
- Per tutti gli elementi bordi arrotondati;
- Colore standard a scelta DL;

n.92 x €€ 4.4162,00 = € 382.904,00 + iva





UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI CATANIA

Area della Progettazione, Sviluppo Edilizio
e della Manutenzione

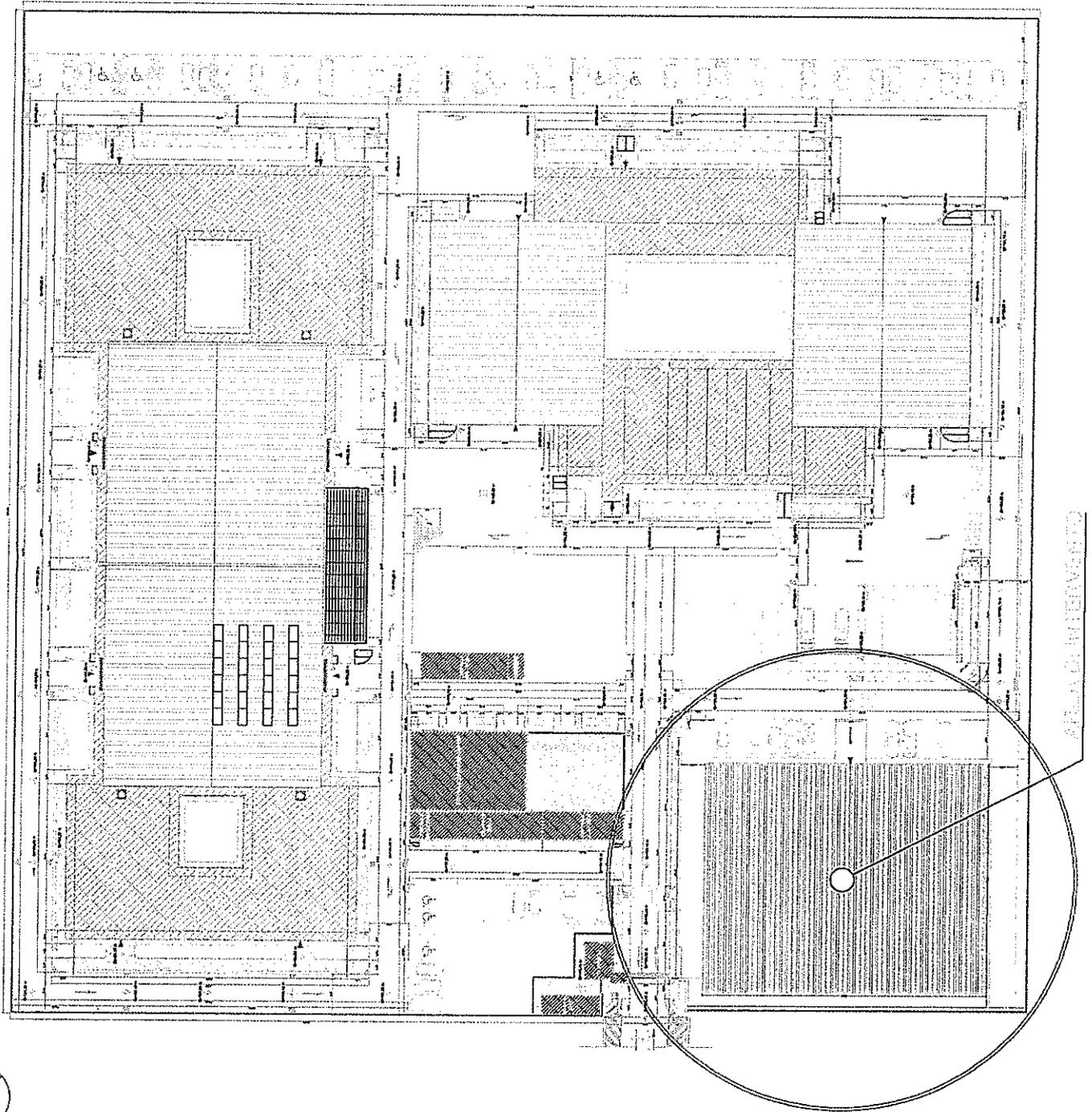
Schema Planimetrico

FORNITURA E POSA IN OPERA
DI ARMADI COMPATTABILI
PER L'ARCHIVIO DI VIA S.
SOFIA NEL POLO
TECNOLOGICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI CATANIA

Arch. Fabio Sciarone

Visto: il R.U.P.
Ing. G. Iacona

IL DIRIGENTE
Dott Carlo Vicarelli



AREA COMPLETATA

